

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Collegio dei revisori

RENZO RAG. PEDRON

SILVANO DOTT. FINOTTI

PAOLO RAG. TONINI

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- A. Bilancio di previsione
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Renzo Pedron, Dott. Silvano Finotti e Rag. Paolo Tonini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 04/07/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 15/05/2014 con delibera n. 122 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012 e 2013;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 dell'azienda speciale, dei consorzi e delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la delibera di G.C. n. 123 del 15/05/2014 ad oggetto: " Tariffe servizi e concessioni cimiteriali anno 2014";
 - la delibera di G.C. 108 del 30/04/2014 relativa all'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni per l'anno 2014;
 - la delibera di G.C. n. 109 del 30/04/2014 della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2014;
 - la delibera di G.C. n. 124 del 15/05/2014 ad oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014 – proposta per il Consiglio comunale";
 - la delibera n. 107 del 30/04/2014 di nomina del funzionario responsabile dell'imposta unica comunale (IUC);
 - la delibera n. 111 del 30/04/2014 relativa al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) – proposta per il Consiglio comunale;
 - la delibera n. 112 del 30/04/2014 di determinazione aliquote TASI per l'anno 2014 – proposta per il Consiglio comunale;
 - la delibera n. 110 del 30/04/2014 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2014;
 - la delibera di G.C. n. 125 del 15/05/2014 delle tariffe dei servizi comunali escluse dal D.M. 31/12/1983;
 - la delibera di G.C. n. 126 del 15/05/2014 di determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, riportante il quadro analitico delle entrate e delle spese previste con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - la delibera di G.C. n. 166 del 19/06/2014 di determinazione tariffe dei servizi a domanda individuale per la stagione 2013/2014 e 2014/2015. Aggiornamento tariffe per impianti sportivi usi diversi;
 - la delibera di G.C. n. 127 del 15/05/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada – anno 2014;
 - la delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2014 di ricognizione dotazione organica, accertamento negativo eccedenze di personale, programmazione fabbisogni di personale per il triennio 2014 – 2016 e piano occupazionale 2014;

- la delibera di G.C. n. 71 del 27/03/2014 d'integrazione del piano dei fabbisogni di personale 2014 – 2016 e ulteriori indirizzi;
- la delibera di G.C. n. 128 del 15/05/2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) incluso nella Relazione previsionale e programmatica (approvata con delibera di G.C. n. 122 del 15/05/2014);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/2008, incluso nella Relazione previsionale e programmatica;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/2008) incluso nella Relazione previsionale e programmatica;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa al rendiconto 2013;
- La deliberazione di G.C. n. 68 del 20/03/2014 relativa all'approvazione del piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della legge n. 244/2007, per gli anni 2014-2016.

Inoltre i seguenti documenti messi a disposizione del Collegio:

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il vigente regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario nella deliberazione G.C. n. 122 del 15/05/2014 di approvazione degli schemi di Bilancio;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Dalla chiusura della gestione finanziaria 2013 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 291.791,67.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.218.913,15	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	17.186.917,23
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.245.833,77	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	12.081.960,60
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.707.875,68		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	12.651.137,76		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	160.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.714.882,53
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.740.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.740.000,00
<i>Totale</i>	<i>37.723.760,36</i>	<i>Totale</i>	<i>37.723.760,36</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>37.723.760,36</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>37.723.760,36</i>

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Preventivo 2014
Entrate titolo I	13.218.913,15
Entrate titolo II	1.245.833,77
Entrate titolo III	3.707.875,68
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.172.622,60
(B) Spese titolo I	17.186.917,23
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.714.882,53
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-729.177,16
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	975.000,00
-contributo per permessi di costruire	975.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	245.822,84
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
- altre entrate (specificare)	
entrate corr. destinate ad investimenti	25.822,84
minori interessi da rinegoziaz. mutui	220.000,00
entate corr dest ad investimenti	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	12.651.137,76
Entrate titolo V **	160.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	12.811.137,76
(N) Spese titolo II	12.081.960,60
(O) differenza di parte capitale(M-N)	729.177,16
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	245.822,84
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	588.405,50	588.405,50
Trasferimenti MIUR per oneri tarsi istituti scolastici	53.182,80	53.182,80
Per trasferimenti correnti dalla Regione	291.403,62	291.403,62
Per trasferimenti correnti dalla Provincia	7.700,00	7.700,00
Per trasferimenti correnti da comuni	-	-
Rimborso quote capitale alloggi	2.000,00	2.000,00
Per censimento della popolazione.	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	345.000,00	172.500,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	975.000,00	
- manutenzione del patrimonio e ordinarie		975.000,00
- rimborso in conto gestione anni precedenti da ATS	254.550,90	
- recupero crediti Servizio idrico anni precedenti	66.500,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati, spese legali		71.000,00
- oneri straordinari della gestione corrente		49.800,00
- altre		200.250,90
Totale	1.296.050,90	1.296.050,90

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	-	
- avanzo del bilancio corrente	245.822,84	
- alienazione di beni	4.593.400,00	
- proventi da concessioni edilizie	325.000,00	
- altro (riscossione di crediti di Titolo IV)	2.000,00	
Totale mezzi propri		5.166.222,84
Mezzi di terzi		
- trasferimenti straordinari da altri soggetti	6.332.737,76	
- contributi statali investimenti	-	
- contributi regionali	-	
- mutui	160.000,00	
- altri mezzi di terzi	423.000,00	
Totale mezzi di terzi		6.915.737,76
TOTALE RISORSE		12.081.960,60
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		12.081.960,60

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	13.877.231,79	13.835.988,93
Entrate titolo II	877.920,87	819.920,87
Entrate titolo III	3.417.303,62	3.319.303,62
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.172.456,28	17.975.213,42
(B) Spese titolo I	16.156.987,65	16.287.042,10
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.769.645,79	1.662.348,48
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	245.822,84	25.822,84
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	245.822,84	25.822,84
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
entrate corr. destinate ad investimenti	25.822,84	25.822,84
minori interessi da rinegoziaz. mutui	220.000,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	6.170.400,00	6.360.400,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	6.170.400,00	6.360.400,00
(N) Spese titolo II	6.416.222,84	6.386.222,84
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	245.822,84	25.822,84
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale e piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il con deliberazione G.M. n. 25 in data 30/01/2014. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 12 febbraio 2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Nell'elenco annuale non sono presenti opere d'importo superiore a 1.000.000 di euro; per le opere di valore superiore a 100.000 euro dovrà essere approvato il relativo studio di fattibilità. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 è stata approvata con specifico atto n. 19 del 30/01/2014. Su tale atto è stato richiesto parere all'organo di revisione ai sensi dell'art. 19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Viene assicurato il rispetto dei vincoli imposti dall'art. 1 commi 557 e 557 ter della legge 296/2006 e dell'art. 76 comma 7 del DL 112/2008.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intendono conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'obiettivo per l'esercizio 2014 del patto di stabilità interno risulta ad oggi come di seguito determinato:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO
(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
Comune di CASTELFRANCO VENETO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
FASE 1	SPESE CORRENTI (impegni)	11.680 (a)	11.154 (b)	10.931 (c)
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			11.221 (d)=(a+b+c)/3
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	11,67 % (e)	13,07 % (f)	13,51 % (g)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2)	1.319 (h)=(d)*(e)	1.449 (i)=(d)*(f)	1.581 (j)=(d)*(g)
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	1.279 (k)	1.279 (l)	1.779 (m)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	1.040 (n)=(h)-(k)	1.040 (o)=(i)-(l)	1.161 (p)=(j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3)	0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI"	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (D.L. n. 113/99 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	2.101 (r)		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	1.101 (s)=(n)-(r)	1.040 (t)=(o)-(r)	1.161 (u)=(p)-(r)
FASE 4-A	FATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (v)		
		Anno 2014		
	FATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 122 e regg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	-343 (w)		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	FATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (z)	0 (zz)	0 (zz)
FASE 4-B	FATTO NAZIONALE "Orizzontale" (7) Variazione obiettivo ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2013	72 (aa)	115 (ab)	115 (ac)
		Anno 2014		
	FATTO NAZIONALE "Verticale" (8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	0 (ad)		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	1.777 (ae)=(s)-(v)-(w)-(z)-(aa)-(ad) (ae)=(s)-(v)-(w)-(z)-(aa)-(ad)- -(z)-(aa)-(ad)	1.595 (af)=(t)-(v)-(w)-(z)-(aa)-(ad)- (af)=(t)-(v)-(w)-(z)-(aa)- -(ad)-b)	1.259 (ag)=(u)-(v)-(w)-(z)-(aa)-(ad)- (ag)=(u)-(v)-(w)-(z)-(aa)- -(ad)-ac)

FASCE	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014		
		0 (s)		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
		1.777 (s) (s) (s)	2.198 (s) (s)	2.290 (s) (s)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,89%.
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa precedente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall'articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

Il saldo obiettivo finale presenta una differenza rispetto ai valori patto riportati negli schemi di bilancio approvati dall'organo esecutivo con deliberazione n. 122 del 15/05/2014, in quanto l'Ente ha ottenuto a fine giugno ulteriori spazi finanziari derivanti dal "Patto nazionale orizzontale" che hanno abbassato l'obiettivo da euro 2.033.000 ad euro 1.777.000,00. La differenza positiva potrà determinare (fermo restando il trend generale dell'entrata) ulteriori liquidazioni (rispetto a quelle previste) per debiti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili nel corso dell'esercizio 2014.

L'apposito prospetto delle previsioni Patto, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni d'incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
I.C.I.	-	-	
I.C.I. recupero evasione	180.810,56	80.000,00	100.000,00
IMU	8.614.115,00	9.011.388,70	5.581.406,18
Imposta comunale sulla pubblicità	502.075,76	530.000,00	644.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	-	-	-
Addizionale I.R.P.E.F.	2.300.000,00	2.400.000,00	2.500.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-
Compartecipazione IVA	-	-	-
Altre imposte	13.250,61	34.000,00	13.500,00
Categoria 1: Imposte	11.610.251,93	12.055.388,70	8.838.906,18
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	366.133,46	420.000,00	440.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-
Altre tasse	510,00	500,00	2.753.000,00
Categoria 2: Tasse	366.643,46	420.500,00	3.193.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.314,06	14.500,00	13.800,00
Altri tributi speciali ed entrate tributarie proprie	1.461.256,35	1.472.594,65	1.173.206,97
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.475.570,41	1.487.094,65	1.187.006,97
Totale entrate tributarie	13.452.465,80	13.962.983,35	13.218.913,15

Il settore della fiscalità locale si trova in una costante e continua evoluzione in attesa di un disegno di legge finalizzato a una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale in generale e sul patrimonio immobiliare in particolare.

Con la Legge di stabilità 2014 (L.147/2013) è stata introdotta una diversa modulazione dell'IMU sopprimendo l'imposta per le abitazioni principali e relative pertinenze escluso le abitazioni di lusso e altre abitazioni assimilate dal legislatore all'abitazione principale.

La vera novità per l'anno 2014 è l'introduzione della IUC (Imposta unica comunale): l'acronimo congloba in una unica imposta i tre principali tributi comunali IMU, TASI, E TARI.

Essa infatti si basa su due presupposti; uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (componente patrimoniale) rappresentato dall'IMU (Imposta Municipale Propria), l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali (componente riferita ai servizi) che si articola nella TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e TARI (Tassa rifiuti).

Imposta Municipale Unica

Le aliquote e le detrazioni dall'imposta, determinate dalla delibera di Giunta Comunale n. 110 del 30/04/2014 come segue:

- | | |
|------------------|---|
| - 0,76 PER CENTO | ALiquota ORDINARIA |
| - 0,35 PER CENTO | ALiquota ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE (fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze) |
| - 1,06 PER CENTO | ALiquota ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE |
| - 0,46 PER CENTO | ALiquota ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI CON PATTO DI FUTURA VENDITA E RISCATTO |
| - 0,46 PER CENTO | ALiquota ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DATE IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:
- il possessore deve risiedere anagraficamente con autonomo nucleo familiare presso l'immobile;
- il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata entro i termini ordinari di presentazione della dichiarazione IMU |

Il gettito previsto nel bilancio di previsione è determinato sulla base delle indicazioni predisposte dall'ufficio tributi.

Tasi

La TASI debutta nel 2014 ed è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile il cui presupposto si verifica con il possesso o la detenzione di fabbricati, compresa l'abitazione principale e di aree edificabili.

Il Comune, attraverso l'applicazione del nuovo tributo TASI in vigore da gennaio 2014, dovrà reperire le risorse mancanti a fronte del mancato trasferimento dell'IMU sull'abitazione principale, le quali saranno rivolte alla copertura, in quota parte, dei costi dei seguenti servizi indivisibili quali Viabilità e illuminazione pubblica, Aree Verdi, Polizia Municipale, Demografico ed elettorale, Assistenza sociale, Manutenzione fabbricati e impianti, Protezione civile ecc. A tal fine l'Amministrazione ha introdotto per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni di seguito riepilogate:

- ALIQUOTA 2,8 per mille da applicare all' Abitazione Principale e relative Pertinenze come definita ai fini imu ed alle altre abitazioni principali e relative pertinenze ad esse assimilate per legge (ultima parte art. 13 comma 2 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201) e per regolamento;

- ALIQUOTA 0 (zero) per mille ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n.147, per tutti gli altri immobili;

- DETRAZIONE 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ovvero proporzionalmente alla quota di spettanza per gli occupanti di Alloggi sociali posseduti da AEEP, ATER e coniugi separati;

- DETRAZIONE pari al dovuto a favore di soggetti con ISEE non superiore a 15.000,00 euro annui obbligati al pagamento della TASI.

TARES

Per quanto riguarda la TARES il Comune continua ad affidare al Consorzio TV TRE il servizio e la gestione avendo predisposto la proposta di presa atto del regolamento consortile, per l'applicazione della tariffa corrispettivo per la gestione dei rifiuti urbani e approvazione del regolamento per l'applicazione della maggiorazione tributaria a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili comunali.

Imposta comunale sugli immobili

Viene previsto un gettito di € 100.000,00 derivante dall'attività di recupero dell'evasione per accertamenti e liquidazioni, che sulla base dell'andamento ordinario delle attività di controllo, si stima avere il seguente andamento:

Rendiconto 2012	Previsioni def. 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
180.810,56	80.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione dell'ICI per il triennio 2014-2016 tengono conto degli accertamenti già emessi e non incassati alla data 31/12/2012 e degli accertamenti da emettere. E' stato inoltre tenuto conto della fisiologica percentuale di errori, omissioni ed errate interpretazioni normative che determinano l'emissione di avvisi di liquidazione.

Imposta comunale sulla pubblicità

L'imposta è gestita in concessione dalla ditta Abaco s.p.a. fino al 2014. Il gettito è determinato tenuto conto delle tariffe vigenti.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito previsto in € 2.500.000,00 è calcolato sulla base delle aliquote, che sono state prorogate per il 2014, stabilite dalla delibera di Consiglio comunale n. 64 del 31/08/2012, avuto riferimento all'ultimo imponibile fiscale disponibile dal sito del Ministero delle Finanze, tenuto conto dell'esenzione per i possessori di un reddito annuo inferiore a € 12.000 e dell'applicazione delle diverse aliquote per scaglioni di reddito.

Altre imposte

L'importo di € 13.500,00 è stato stimato quale compenso per la compartecipazione del Comune all'attività di recupero dell'evasione fiscale per come prevista dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 440.000,00, sulla base dell'andamento rilevato nell'anno precedente e delle prospettive di introito stimate dall'ufficio tributi comunale.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 13.800,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D.Lgs. n. 507/1993.

Fondo di solidarietà

I trasferimenti erariali per l'esercizio 2014, risentono del taglio dei trasferimenti programmato dalla vigente normativa.

Come ogni anno, sono note le difficoltà di previsione delle entrate in sede di stesura del bilancio perché tale calcolo può essere compiuto esclusivamente dal Ministero dell'Interno, essendo subordinato ad una ripartizione tra tutti gli enti locali.

Imposta di soggiorno

Il Comune ha predisposto nello scorso esercizio una proposta di delibera che istituisce l'imposta di soggiorno per Comuni e località turistiche con il relativo Regolamento. L'applicazione dell'imposta avverrà dal 2015.

Trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri enti del settore pubblico

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

Con il Federalismo Municipale si è avuta una diversa imputazione a bilancio, a partire dal 2012, dei trasferimenti erariali dal titolo II "Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti del settore pubblico" al titolo I fra le "Entrate tributarie".

Nel 2014 rimangono nella categoria "Contributi e Trasferimenti correnti dallo Stato":

- il Fondo Sviluppo Investimenti;
- ripartizione delle risorse finanziarie destinate al rimborso dei minori introiti connessi all'addizionale Irpef derivanti sia dall'istituzione della cedolare secca, che da altre disposizioni di leggi
- partecipazione alla lotta all'evasione;
- trasferimenti compensativi IMU/FSC e IMU immobili comunali.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è di complessivi € 920.722,88 in attesa di aggiornamenti delle spettanze che perverranno dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- contributo per interventi dei Comuni (ex "contributo investimenti) € 297.714,56;

- trasferimento compensativo maggior taglio per assoggettamento IMU immobili comunali € 293.192,17;
- trasferimenti statali correnti diversi € 162.496,80;
- trasferimento Tarsu scuole da MIUR € 53.182,80;
- contributo statale per uffici giudiziari € 50.000,00;
- Trasferimento statale mensa insegnanti € 41.785,52;
- Contributo statale libri di testo € 20.351,03

Trasferimenti correnti dalla regione

Nel dettaglio, i trasferimenti correnti dalla Regione sono rappresentati da:

- € 2.880,00 per funzioni regionali trasferite
- € 5.000,00 per contributi funzioni relative alla cultura
- € 89.254,54 per funzioni nel settore sociale
- € 203.282,32 per trasferimenti regionali per funzioni delegate

Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

La previsione complessiva è pari ad euro 24.694,03 di cui si prevede l'importo di euro 10.994,03 relativo al 5 per mille destinato a sostegno delle attività sociali.

Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate 2014	Spese 2014 (responsabile di servizio)	% di copertura 2014
Asilo nido	€ 120.000,00	€ 166.379,94	72,12%
Impianti sportivi / Palestre	€ 114.000,00	€ 561.997,39	20,28%
Teatro, mostre e museo	€ 23.000,00	€ 410.800,00	5,60%
Servizio pasti a domicilio	€ 82.000,00	€ 118.000,00	69,49%
totale	€ 339.000,00	€ 1.257.177,33	26,97%

Si precisa che, per quanto riguarda il calcolo della percentuale di copertura delle spese per l'asilo nido, sono state considerate, come previsto dalla normativa, le spese ridotte del 50%.

Gli altri proventi dei servizi pubblici (Cat. 1 del Titolo III dell'entrata) di rilevante importo sono:

- Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi del comune da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 345.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 127 del 15/05/2014 per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato:

- a) in misura non inferiore al 12,50% a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente
- b) in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale
- c) il resto al miglioramento della sicurezza stradale

L'entrata per sanzioni da C.d.S. presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Previsione Iniziale			345.000,00
Accertamento	338.320,88	256.928,98	
Riscossione (competenza)	338.320,88	256.928,98	

- **Proventi del servizio edilizia** per € 167.000,00, in lieve riduzione rispetto all'anno precedente, in relazione alla contrazione dell'attività edilizia.
- **Servizio idrico integrato** per € 66.500,00, relativi alla previsione di recupero crediti del servizio idrico integrato, da effettuarsi prima dello scadere del termine di prescrizione.
- **Assistenza, scolastica, trasporto, refezione e altri servizi** per € 100.000,00, relativi ai proventi dei trasporti scolastici ed al ristoro spese derivante dall'affidamento del servizio di trasporto scolastico a CTM servizi.
- **Assistenza, beneficenza pubblica e servizi alla persona** per € 83.400,00 che comprendono in particolare i proventi della mensa per somministrazione pasti a domicilio ed al centro diurno per gli utenti del servizio assistenza.
- **Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori** per € 120.000 ed **Stadio comunale. Palazzo dello sport ed altri impianti** per € 114.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

Gestione dei fabbricati: sono previste entrate per € 180.000,00 determinate sulla base dei contratti di affitto ed uso in corso e comprensivo delle entrate dei centri di accoglienza per extracomunitari.

Gestione dei terreni: sono previste entrate per € 44.000,00 relative ad affitti annuali di terreni agricoli.

Gestione dei beni diversi dell'ammontare complessivo di € 374.000,00 comprendono censi, canoni e altre prestazioni attive, quali concessioni di siti per antenne di telefonia mobile e canoni di concessione di immobili vari.

Interessi su anticipazioni e crediti

Sono previste entrate per € 27.000,00, relative agli interessi sui depositi, e sulle somme non somministrate di mutui.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 448.001,16 per dividendi della società partecipata "Asco Holding S.p.a", della quale il comune detiene il 2,67% del capitale sociale.

Proventi diversi

Assommano complessivamente a € 1.461.974,52; le entrate di maggior rilievo sono:

- Rimborso attribuito con apposito piano di ammortamento approvato dall'AATO per € 172.653,62, a titolo di ristoro investimenti pregressi sulla rete idrica, relativamente all'annualità 2014;
- Rimborso delle rate di mutuo in corso relative alla rete idrica da parte della società A.T.S. S.r.l. per € 766.550,90;
- Rimborso personale comandato e in convenzione € 100.000,00;
- Rimborso spese per ricovero inabili da famiglie per € 226.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Alienazioni di beni patrimoniali

I proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1 del Titolo IV) di € 4.593.400,00 si riferiscono prevalentemente alla cessione di patrimonio immobiliare disponibile, in coerenza con quanto previsto nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) incluso nella Relazione previsionale e programmatica.

Trasferimenti dalla Regione

Non sono previsti trasferimenti a titolo di contributi regionali;

Contributo per permesso di costruire

Gli uffici comunali hanno stimato la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014. I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso ed alle rateazioni già concesse;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	2014
Previsione Iniziale					1.300.000,00
Accertamento	1.653.929,48	2.033.348,04	1.534.449,37	1.292.997,77	
Riscossione (competenza)	1.653.929,48	2.033.348,04	1.534.449,37	1.292.997,77	

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 1.172.429,48 pari al 70,89% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 481.500,00 a spese per investimento
- anno 2011 euro 1.111.748,04 pari al 54,68% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 921.600,00 a spese per investimento
- anno 2012 euro 1.034.449,37 pari al 67,42% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 500.000,00 a spese per investimento
- anno 2013 euro 892.997,77 pari al 69,06% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 400.000,00 a spese per investimento
- anno 2014 euro 975.000, pari al 75,00% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 325.000,00 a spese per investimento;
- nell'esercizio 2015 e 2016 tutti i contributi per permessi a costruire pari ad euro 1.300.000,00 in misura annuale sono destinati a spese per investimento.

Trasferimenti straordinari da altri soggetti

La previsione di € 6.755.737,76 si riferisce: al contributo conto impianto per l'esercizio 2014 da Asco Piave per euro 423.000,00 e per euro 6.332.737,76 all'importo di escussione totale della fidejussione relativa alla realizzazione degli interventi P.I.R.U.E.A. Zona M2 nodo ferroviario per mancati adempimenti ditta STR Engineering Sas.

Riscossione di crediti

La previsione di € 2.000,00 allocata nel titolo IV dell'entrata, è riferita a riscossione di crediti diversi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014	Variazione % 2014/2013
01 - Personale	5.718.030,38	5.633.055,77	5.629.800,17	-0,06%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	499.723,67	576.584,33	425.500,00	-26,20%
03 - Prestazioni di servizi	7.179.432,54	7.642.878,97	7.113.164,41	-6,93%
04 - Utilizzo di beni di terzi	93.085,24	134.831,80	75.262,20	-44,18%
05 - Trasferimenti	2.408.739,67	6.216.146,29	2.333.107,53	-62,47%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.204.768,30	1.110.462,56	1.031.549,79	-7,11%
07 - Imposte e tasse	358.422,59	396.859,66	401.400,00	1,14%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	118.556,47	65.838,00	49.800,00	-24,36%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		100.000,00		
11 - Fondo di riserva		305.872,79	127.333,13	-58,37%
Totale spese correnti	17.580.758,86	22.182.530,17	17.186.917,23	-22,52%

Spese di personale (intervento 01)

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 5.666.222,08, tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale, degli oneri previsti per il rinnovo del contratto, delle indennità spettanti ai responsabili dei servizi e degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano l'importo previsto per il 2013 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	5.716.426,24
2013	5.682.976,30
2014	5.666.222,08
2015	5.656.222,08
2016	5.646.222,08

Il prospetto è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei conti – sezione delle Autonomie – nelle linee guida ai questionari.

Le previsioni di spesa 2014 rispettano i vincoli in materia imposti dalla vigente normativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi (interventi 02, 03, 04)

Nel 2014 rispetto alle previsioni definitive 2013 si rileva una diminuzione complessiva di euro 740.368,49.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (spese di rappresentanza, pubblicità, conferenze, mostre, convegni, studi e consulenze, autovetture, formazione, ecc.) la spesa per servizi per l'anno 2014 dovrà essere coerente con le limitazioni previste.

Le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 comportano sul bilancio di previsione 2014 i limiti sotto riportati, dei quali ogni responsabile di servizio dovrà tener conto nella predisposizione dei provvedimenti amministrativi di competenza:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite
Studi, consulenze,	14.500,00	80%	2.900,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (per le quali si vedano anche le limitazioni del D.L. 101/2013)	1.740.797,29	80%	348.159,46
Spese per missioni	2.881,76	50%	1.440,88
Spese per formazione	50.590,00	50%	25.295,00

*

La spesa per la gestione delle autovetture presenta le limitazioni previste dalla recente normativa di riferimento e dalle circolari MEF.

L'ente dispone delle norme regolamentari per gli incarichi di collaborazione autonoma emesse sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008 e pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del relativo compenso.

Trasferimenti (intervento 05)

La previsione, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 3.883.038,72, è determinata principalmente dal fatto che nel corrente bilancio, rispetto all'esercizio precedente, non vi è la previsione di un contributo straordinario a favore dell'Azienda per l'Edilizia Economico Popolare per complessivi euro 350.000,00 (come nel 2013) ma è previsto uno stanziamento inferiore. Non è prevista, in quanto gli stanziamenti IMU 2014 sono riportati al netto, la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà nazionale prevista nel 2013 di euro 3.243.982,52.

Interessi passivi (intervento 06)

Si rinvia al successivo paragrafo inerente l'indebitamento.

Imposte e tasse (intervento 07)

Si tratta principalmente dell'Irap gravante sul lavoro dipendente, sulle indennità degli amministratori e sulle collaborazioni occasionali.

Oneri straordinari della gestione corrente (intervento 08)

Vi è una diminuzione dell'intervento 08 (Oneri straordinari gestione corrente) rispetto alle previsioni definitive 2013, pari ad euro 16.038,00.

Fondo di riserva (intervento 11)

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 127.333,13 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) essendo pari all'0,74% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati in anni precedenti è così previsto nel bilancio 2014:

Per contratto di servizio di pubblica illuminazione alla società C.P.S. S.r.l.	714.000,00
Per investimenti per pubblica illuminazione alla società C.P.S. S.r.l.	200.000,00
Per il servizio di trasporto scolastico nel territorio comunale. Affidamento concessione in house providing alla società CTM Servizi.	275.000,00

Gli organismi partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Ente	Attività	Quota partecipazione
C.P.S. Srl	Gestione servizi comunali	100%
A.E.E.P.	Edilizia popolare	100%
Consorzio TV 3	Gestione rifiuti	16,59%
C.T.M. Spa	Gestione trasporto pubblico	35,85%
C.T.M. Servizi Spa	Gestione trasporto pubblico	35,85%
A.T.S. Srl	Gestione idrico integrato	4,43%
Asco Holding Spa	Distribuzione gas	2,67%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012; nessuno di essi presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2446 o 2447 del Codice Civile.

Con riferimento alla società strumentale totalmente partecipata dall'Ente ed all'azienda speciale per l'edilizia popolare, il Collegio evidenzia all'Amministrazione Comunale la necessità di monitorarne con attenzione l'andamento economico, allo scopo di prevenire, per quanto possibile, il manifestarsi di perdite e/o di deficit patrimoniali che potrebbero rendere necessario l'intervento da parte dell'Ente per il ripiano delle perdite anche per il corrente esercizio e/o per la ricostituzione del patrimonio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 12.081.960,60 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2012, è indicato nel calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	19.289.122
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.543.129,80
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti.	<i>Euro</i>	1.031.549,79
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,35%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	511.580

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.031.549,79 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2014.

L'ente nell'anno 2010 ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 106 del 5/11/2010 alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2014 un risparmio di interessi passivi. Il Collegio dà atto che in via prudenziale l'ammontare dei risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, pari a circa € 220.000,00 all'anno, costituisce avanzo economico di gestione ed è stata destinata a spese per investimento negli anni 2014, 2015.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	27.319.767,20	25.728.108,10	23.913.322,82	22.273.257,04	20.558.374,51	18.788.728,72
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	1.508.183,89	1.814.785,28	1.640.065,78	1.714.882,53	1.769.645,79	1.662.348,48
Altre variaz. - estinzioni antichi	83.475,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	25.728.108,10	23.913.322,82	22.273.257,04	20.558.374,51	18.788.728,72	17.126.380,24

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico, anche parziale, di altri enti pubblici.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	1.277.279,86	1.204.768,30	1.110.462,56	1.031.549,79	949.333,09	867.027,12
quota capitale	1.508.183,89	1.814.785,28	1.640.065,78	1.714.882,53	1.769.645,79	1.662.348,48
totale fine anno	2.785.463,75	3.019.553,58	2.750.528,34	2.746.432,32	2.718.978,88	2.529.375,60

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2014/2016 suddivise per le seguenti voci rappresentano queste evoluzioni:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.218.913,15	13.877.231,79	13.835.988,93	40.932.133,87
Titolo II	1.245.833,77	877.920,87	819.920,87	2.943.675,51
Titolo III	3.707.875,68	3.417.303,62	3.319.303,62	10.444.482,92
Titolo IV	12.651.137,76	6.170.400,00	6.360.400,00	25.181.937,76
Titolo V	160.000,00	-	-	160.000,00
<i>Somma</i>	30.983.760,36	24.342.856,28	24.335.613,42	79.662.230,06
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	30.983.760,36	24.342.856,28	24.335.613,42	79.662.230,06

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	17.186.917,23	16.156.987,65	16.287.042,10	49.630.946,98
Titolo II	12.081.960,60	6.416.222,84	6.386.222,84	24.884.406,28
Titolo III	1.714.882,53	1.769.645,79	1.662.348,48	5.146.876,80
<i>Somma</i>	30.983.760,36	24.342.856,28	24.335.613,42	79.662.230,06
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	30.983.760,36	24.342.856,28	24.335.613,42	79.662.230,06

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
01 - Personale	5.629.800,17	5.604.800,17	5.554.800,17
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	425.500,00	359.200,00	359.200,00
03 - Prestazioni di servizi	7.113.164,41	6.462.169,41	6.511.169,41
04 - Utilizzo di beni di terzi	75.262,20	61.262,20	65.765,01
05 - Trasferimenti	2.333.107,53	2.225.607,53	2.225.607,53
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.031.549,79	949.333,09	867.027,12
07 - Imposte e tasse	401.400,00	401.400,00	401.400,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	49.800,00	34.800,00	34.800,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	127.333,13	58.415,25	267.272,86
Totale spese correnti	17.186.917,23	16.156.987,65	16.287.042,10

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	4.593.400,00	4.445.400,00	4.635.400,00	13.674.200,00
Trasferimenti c/capitale Stato	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	-	-	-	-
Trasferimenti da altri soggetti	7.080.737,76	1.723.000,00	1.723.000,00	10.526.737,76
Riscossione di crediti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale	11.676.137,76	6.170.400,00	6.360.400,00	24.206.937,76
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	160.000,00	-	-	160.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	160.000,00	-	-	160.000,00
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	245.822,84	245.822,84	25.822,84	517.468,52
Totale	12.081.960,60	6.416.222,84	6.386.222,84	24.884.406,28

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle modifiche legislative in corso con conseguenti previsioni per parte corrente

Il collegio dei Revisori osserva che il bilancio è stato redatto sulla base della normativa vigente.

Il quadro normativo per l'anno 2014 consegue dalle ultime manovre e leggi di stabilità, ed in particolare:

- DL 10/10/12, n.174, convertito nella L. 7/12/12, n. 213
- L. 24/12/12, n. 228 - Legge stabilità 2013
- Legge sul pareggio di bilancio delle PA L. 24/12/12, n. 243
- D.L. 15/10/2013, n. 120
- DL 30/11/13, n. 133, conv. L. 29/1/14, n. 5
- L. 27/12/13, n. 147, legge di stabilità per l'anno 2014
- D.L. 30/12/2013, n. 151
- D.L. 06/03/2014, n. 16
- DL 24/04/14, n. 66

Le suddette disposizioni hanno inciso profondamente sulla valorizzazione e rappresentazione delle voci di bilancio. In sede d'approvazione degli schemi di bilancio non vi sono state tutte le informazioni contabili indispensabili per approvare il bilancio secondo quei principi di veridicità, integrità sanciti dallo stesso legislatore. La quantificazione degli stanziamenti relativi alle entrate tributarie è stata effettuata sulla base del quadro normativo attuale, che rileva ancora varie incertezze e sulla base dei dati attualmente disponibili.

In questa situazione di incertezza normativa, che ha portato peraltro ad un ulteriore spostamento del termine per l'approvazione del Bilancio al 31 luglio 2014 (il termine ordinario è il 31 dicembre dell'anno precedente), il Comune dovrà dare attuazione alle modifiche intervenute non appena il quadro legislativo sarà completo, anche considerato che in data 27 giugno scorso sul sito della Conferenza Stato città ed autonomie locali è stato inserito il documento avente ad oggetto "Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014. Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 380 ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228, inserito dall'articolo 1, comma 730 della legge 27 dicembre 2013, n. 147", relativo alla seduta del 19/06/2014.

La prima raccomandazione, pertanto, riguarda la verifica generale del bilancio con particolare riferimento agli equilibri e alla previsione di entrate per rimborsi dallo Stato, adottando le necessarie variazioni ed assestamenti.

b) riguardo alle previsioni per investimenti

Il Collegio considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

L'attuazione degli investimenti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste dall'Ente.

Si suggerisce di conseguenza una attenta e continua verifica delle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti anche in considerazione della crisi immobiliare che renderà difficile il piano delle alienazioni.

c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Il Collegio evidenzia che l'Ente con il bilancio rispetta l'obiettivo ai fini del Patto di Stabilità.

Si suggerisce una puntuale verifica dopo l'applicazione delle novità legislative.

Per quanto riguarda il costo del personale, si conferma il rispetto della normativa vigente.

Tuttavia si suggerisce di verificare con precisione la previsione di spesa nel corso dell'anno dando corso ad interventi che possono incidere concretamente sulla spesa ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 296/2006 come modificato dall'art. 14, comma 7 DL 78/2010.

d) riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

La Legge 64/2013 ha consentito di utilizzare tali proventi per parte corrente. Il Comune ha destinato il 75,00% alla parte corrente nell'esercizio 2014.

Considerato il negativo andamento del mercato immobiliare, si suggerisce una attenta verifica affinché si provveda ad impegnare la spesa solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Castelfranco Veneto, 04 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Renzo Fedron

Paolo Tonini

Silvano Finotti